

VITTIME DEL PROGRESSO

Anamnesi personali della ipersensibilità da composti chimici

traduzione di

Giancarlo Ugazio

da

CASUALTIES OF PROGRESS

Personal histories of people with MCS

*Alison Johnson Editor
MCS Information Exchange
Brunswick, ME., 04011, U.S.A.*

MCS - TILT

TORINO, 2009

Torino, 19 giugno 2007

Gentile professore Ugazio

Ho letto la documentazione e mi sembra che sia un argomento molto adatto per aggiungerlo ai suoi lavori già pubblicati.

E' difficile immaginare di vivere le esperienze descritte nelle storie cliniche.

Credo che l'idea di chiedere il permesso di tradurre il lavoro di Alison Johnson sia ottima in quanto quest'ultimo sembra scritto in uno stile discorsivo, ma allo stesso tempo fornisce molti dettagli che potrebbero aiutare il medico a fare una diagnosi corretta.

Cordiali saluti

David Milne

Lecturer di Madre lingua inglese nell'Università di Torino

Torino, 25 maggio 2007

Gentile Dr Alison Johnson,

recentemente ho visto la citazione della sua opera *Casualties of progress*, sono stato interessato dal contenuto e l'ho acquistata immediatamente. Ora la sto leggendo con cura e le devo dire che sono del tutto affascinato dal complesso delle anamnesi che lei ha editato dopo averle raccolte attraverso le sue interviste e i rapporti dei soggetti affetti da MCS: 57 canarini della miniera, lei compresa.

Per prima cosa, come medico e insegnante di patologia generale per 40 anni nella scuola medica dell'Università di Torino, anziano ed in procinto di andare in pensione, affetto da alcuni malanni ma fortunatamente non ipersensibile alle sostanze chimiche, ho apprezzato l'immenso valore professionale della sua opera, e soprattutto il potenziale educativo di essa per la prevenzione primaria di questa tragica sindrome dovuta al cosiddetto progresso, destinata a colpire un numero sempre maggiore di soggetti, e che la medicina ufficiale non è in grado di prevenire, per ignoranza o per dolo, nemmeno a livello di prevenzione secondaria e terziaria. Le anamnesi che lei riporta sono molto chiare. Ammetto che contro il dolo ci sono poche possibilità di lottare con successo. Piuttosto, avendo orientato il mio insegnamento verso la patologia ambientale, reciproco della salute ambientale, ho la forma *mentis* per lavorare, nei prossimi anni dopo il pensionamento, sul fronte della disseminazione delle attuali conoscenze sull'eziologia e sulla patogenesi di questa tremenda sindrome.

Come credenziali sulla mia professionalità ho il piacere di allegare alcuni documenti che illustrano sia le mie due opere di patologia ambientale già pubblicate, sia il progetto a cui spero di potermi dedicare e che verte su una collana di monografie di patologia ambientale, e delle quali una tratterebbe la MCS. In aggiunta, vorrei segnalarle il sito web (www.grippa.org) che le può dare, sia in lingua italiana che in inglese, una documentazione del mio vissuto di medico insegnante di patologia ambientale. Sulla base di queste premesse, oso chiederle l'autorizzazione a tradurre in italiano la sua opera per poterla pubblicare e diffondere attraverso la Minerva Medica, senza fine di lucro. Con questo strumento ritengo che gli attuali 1500-4000 malati di MCS in Italia, a seconda delle statistiche, potrebbero raggiungere il più tardi possibile i circa 35 milioni degli USA. Attendo il suo commento ed il suo responso sul quesito che le ho posto. Per il momento la ringrazio per l'attenzione, mi congratulo ancora per il suo lavoro e la saluto.

Giancarlo Ugazio

Da: Giancarlo Ugazio <giancarlo.ugazio@unito.it>
Oggetto: **INFORMATIONS on CASUALTIES of PROGRESS**
Data: 25 maggio 2007 14:35:53 GMT+02:00
A: info@chemicalsensitivityfoundation.org
📎 2 allegati, 1,0 MB

Dear Dr Alison Johnson, recently I have seen the quotation of your book *Casualties of Progress*, I have been interested on its topics and I have bought it immediately. Now I am reading it carefully and I must say that I am completely fascinated by the series of the anamnesis edited by you after collection through both your interviews and the reports delivered by the people with MCS: 57 canaries in the mine, including yourself. First of all, as phisician and teacher of general pathology during 40 years in the medical school of the University of Turin, aged and approaching my retirement, suffering a few illnesses but fortunately not ipersensitive to chemicals, I have appreciated the immense professional value of your editorial work, and above all the possible educational power of it for the primary prevention of the tragic syndrome due to the so-called progress, destined to hit an always greater number of human beings. The official medicine is not in a position to prevent, for ignorance or fraud, not even at the secondary or tertiary prevention level: the anamnesis edited by you are very clear. I admit that against the fraud there are little possibilities to fight successfully. Rather, having oriented my teaching towards environmental pathology, the mutual of the environmental health, I have the *forma mentis* dedicated to the purpose of working hard, during next few years after the retirement, for the dissemination of the current knowledges on both the ethiology and the pathogenesis of this tremendous syndrome. As credential about my professionalism I have the pleasure to enclose some documents illustrating two works I have recently published, dealing with environmental pathology, along with the plan to which I hope of being able to dedicate myself in the next future and that concerns on a series of monographies on environmental pathology, one of which deals with MCS. In addition, I like to quote the web site which gives you, both in Italian and in English, a documentation on my professional life as teacher of environmental pathology (www.grippa.org). On the basis of these informations, I dare to ask you the authorization for translating in Italian your book (*Casualties of Progress*), for publishing it and diffusing it *nonprofit* through Minerva Medica publisher. I think that this tool could succeed in evoiding the current number of people with MCS in Italy, 1500-4000 according to the statistics, from catching up the millions living now in the USA. Waiting for your comments and your response to my question, I thank you in advance for your attention, and once again I convey my wormest congratulations.

Best regards. Sincerely yours

Giancarlo Ugazio

Yes, you have my permission
to translate my book
Casualties of Progress into Italian.
Alison Johnson

To MCS Information Exchange
3 Larrabee Farm Road
BRUNSWICK, ME 04011 U.S.A.
Publisher of Casualties of Progress
Alison Johnson, Editor SBN 0-9675619-0-6

Sept 18, 2007

Dear Sirs,

On May 25, 2007, I sent an e-mail to info@chemicalsensitivityfoundation.org with a letter addressed to Alison Johnson, editor of Casualties of Progress, asking permission to translate her wonderful scientific work, the letter is attached here. Unfortunately, I have not yet obtained any answer. Could you be so kind to take care of my request?

Thank you in advance for your cooperation. Best regards.
Sincerely yours,

Giancarlo Ugazio
Piazza Madonna degli Angeli, 2/D
10123 Torino (Italy)



e-mail address:

giancarlo.ugazio@unito.it

Yes, you have my permission
to translate my book
Casualties of Progress
into Italian!

